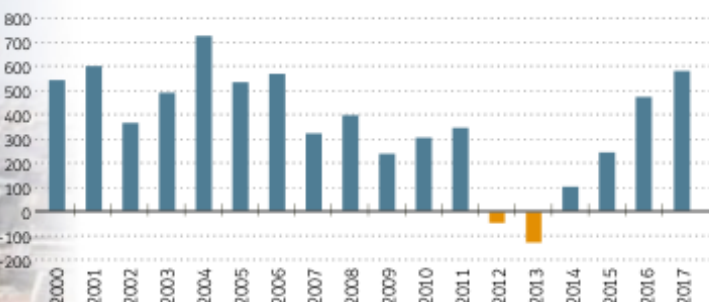


MEZZI PER CUI LA CIRCOLAZIONE SARÀ LIMITATA

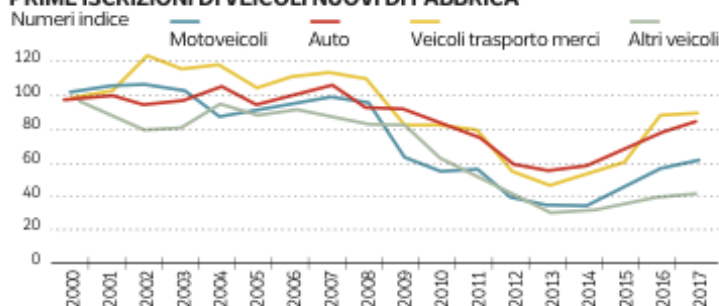


	Auto	Veicoli commerciali	Data
Euro 3 diesel	420.191	159.968	stop nelle aree critiche da ottobre 2018 ad aprile 2019
Euro 4 diesel	744.066	152.634	stop nelle aree critiche dal 2020
Euro 5 diesel	709.050	135.350	stop nelle aree critiche dal 2025

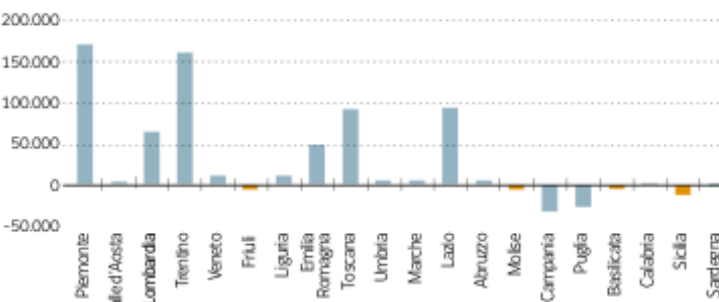
SALDO PRIME ISCRIZIONI - RADIAZIONI AUTO



PRIME ISCRIZIONI DI VEICOLI NUOVI DI FABBRICA



DOMANDA NETTA DI AUTO NELLE REGIONI



Gli ecologisti

di Sara Bettoni

«Bonus cambia-caldaie e grande fratello green» Il dossier a Bruxelles

Mercato dell'auto in crescita. Caldaie a gasolio ancora diffusissime. Edifici colabrodo che disperdono energia. Il tema inquinamento riguarda una vasta gamma di fattori. E le associazioni ambientaliste chiedono «politiche coraggiose» per affrontare il problema. Il traffico, soprattutto in città, è una componente importante. I diesel di nuova generazione (e quindi comunque meno «sporchi») continuano a crescere, in controtendenza rispetto all'Europa. In base ai dati Aci nel 2017 erano 2 milioni e 369 mila, più 2,6 per cento rispetto all'anno precedente. Se è vero che l'incremento delle vetture ad alimentazione elettrica e ibrida è a due cifre (più 44 per cento), bisogna anche tenere conto che valgono meno dell'1 per cento del parco mezzi.

«Servono incentivi per il rinnovo delle auto — dice Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia —. Si comprano ancora diesel

per via del minore costo del carburante». Un trend da invertire? «Puntiamo ad abolirli in ambito urbano entro il 2025 — continua Meggetto —. Ma anche se a Milano si bloccassero da domani, sarebbe una pezza. Non può essere l'unica città a fare il salto in avanti. Bisogna coinvolgere anche i piccoli Comuni in cui non si applicano le norme».

L'associazione ha anche redatto un documento, insieme ad altre realtà impegnate nella lotta per l'ambiente, e lo ha presentato a Bruxelles all'European Environmental Bureau. La richiesta è di un cambio di passo deciso che riguardi tutta la Regione. «La Lombardia deve decidere se vuole entrare nel mondo della sostenibilità. Chiedo all'assessore Cattaneo: cosa vuole dire la parola "clima" nelle sue deleghe? Come pensa di declinarla?». L'elenco delle azioni è dettagliato: potenziamento dei trasporti pubblici soprattutto in provincia, no alle gare

pubbliche per mezzi a gasolio. E poi interventi per evitare la dispersione energetica: «C'è necessità di investimenti per rendere gli edifici più efficienti». Anche l'agricoltura ha colpe con la produzione di ammoniaci dai liquami degli

allevamenti e richiede controlli e misure. «La Lombardia sia vicina all'Europa anche nella sostenibilità».

Sulla questione verifiche ed effettiva applicazione delle norme insiste Anna Gerometta di Cittadini per l'aria. «Non ha senso che il Piano Aria sia attivo solo in inverno — attacca —, così si traggono in inganno le persone. E manca capacità di controllo. Utilizziamo le telecamere che registrano la velocità dei mezzi per fini ambientali». L'associazione ha illustrato le sue proposte nel «Manifesto per l'aria pulita in Lombardia», sottoposto ai candidati alle elezioni prima del 4 marzo. Tra i punti toccati, l'eliminazione delle stufe a pellet, la promozione della ciclabilità, più aree verdi e foreste vicino alle autostrade. «E i cittadini devono essere meglio informati, non tutti si rendono conto che l'aria inquinata fa ammalare».

Ripartono le sanzioni

Linate, telecamere accese sulla corsia preferenziale

Sarà riattivata da oggi la videosorveglianza sulle corsie riservate per l'accesso all'aeroporto di Linate. Il controllo dei varchi riparte così dopo la sentenza del Tribunale che ha respinto i ricorsi dando ragione al Comune. Adesso, al termine dei lavori di restyling dell'area «arrivi», in accordo con Enac saranno riaccese le telecamere per sanzionare i trasgressori. «Confermiamo la legittimità delle sanzioni, i controlli ricominciano» ha spiegato il vicesindaco Anna Scavuzzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attiviste



● Legambiente Lombardia (in alto, la presidente Barbara Meggetto) chiede che la Lombardia entri pienamente in un'ottica di sostenibilità

● Anna Gerometta, alla guida dell'associazione Cittadini per l'aria, propone di abolire la circolazione del diesel tutto l'anno e più campagne di informazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA